



MINEROGENESI DELLE GROTTA VULCANICHE DEL KENYA

*Forti Paolo**, *Galli Ermanno*** e *Rossi Antonio***

* Istituto Italiano di Speleologia, Università di Bologna.

** Dipartimento di Scienze della Terra, Università di Modena e Reggio Emilia.

Riassunto

Il Kenya è una delle poche nazioni al mondo in cui le cavità carsiche sono molto meno di quelle vulcaniche, che invece sono comuni e distribuite su tutto il suo territorio. La grande variabilità nella composizione delle rocce effusive dell'area ha permesso l'evoluzione di grotte vulcaniche molto differenti tra loro, alcune delle quali sono tra le grotte laviche più grandi del mondo.

Come già osservato in precedenza anche queste cavità ospitano pochi e piccoli speleotemi che, però, sono molto importanti dal punto di vista delle mineralizzazioni secondarie di grotta. Nonostante ciò sino ad oggi non era stata fatta alcuna ricerca mineralogica sistematica all'interno di queste cavità.

Durante l' VIII Simposio Internazionale di Vulcanospeleologia, tenutosi a Nairobi nel febbraio del 1998, è stato possibile visitare alcune delle più importanti grotte vulcaniche del Kenya.

All'interno di tali cavità sono stati campionati speleotemi e depositi chimici secondari, alcuni dei quali legati all'abbondante quantità di guano un tempo presente al loro interno.

I risultati delle analisi hanno confermato la grande variabilità di meccanismi minerogenetici attivi all'interno delle grotte vulcaniche, che si riflettono, di conseguenza, in una notevole varietà di specie mineralogiche presenti, anche se nel loro insieme i depositi chimici secondari risultano spesso essere di quantità e dimensioni piuttosto scarse. Tra i minerali osservati meritano una menzione particolare la kogarkoite, la phillipsite e la hydroxyapophyllite, descritti per la prima volta al mondo non solo in cavità vulcaniche, ma nelle grotte in generale.

I risultati ottenuti sono stati infine confrontati con quelli già noti in bibliografia per questa area, in modo da fornire un quadro, il più completo possibile ed aggiornato, sui minerali secondari di grotta presenti nelle cavità del Kenya.